



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE VIII: AMBIENTE - ENERGIA - PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO AMBIENTE - Via M. Spadola n. 56

Tel. / fax 0932676412

IL SINDACO

Ordinanza n° 806 del 24.4.2012

Visto il D. P.R. n° 470/82 "Attuazione direttive C.E.E. N° 76/160 relative alla qualità delle acque di balneazione", così modificato dalla legge n. 422 del 29 dicembre 2000, art. 18;

Visto il Decreto del 06/03/2012 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico "Disposizioni relative alle acque di balneazione per la stagione balneare 2012", nonché l'alleg. 9 che impone il divieto di balneazione nel tratto di costa "vincolati a parco o ad oasi naturali" in corrispondenza della macchia foresta del fiume Irminio ricadente nel Comune di Ragusa per una lunghezza di ml. 2.300.

Vista la comunicazione dell'ASP 7 di Ragusa, assunta con prot. n° 30665 del 05/04/12;

Considerato che a tutela della salute pubblica, occorre impedire la balneazione in corrispondenza della macchia foresta del fiume Irminio ricadente nel Comune di Ragusa, per una lunghezza di ml. 2.300, compresa fra i punti di coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali con inizio tratto Lat. 36,7728, Long. E 14,5957 e fine tratto Lat. 36,7795, Long. E 14,5722, così come indicato nella citata nota dell'ASP 7 di Ragusa;

Ritenuto di dover provvedere per tutelare la salute pubblica;

ORDINA

Il divieto di balneazione nel tratto di costa "vincolati a parco o ad oasi naturali" in corrispondenza della macchia foresta del fiume Irminio ricadente nel Comune di Ragusa, per una lunghezza di ml. 2.300, compreso fra i punti di coordinate geografiche WGS 84 a 4 cifre decimali con inizio tratto Lat. 36,7728, Long. E 14,5957 e fine tratto Lat. 36,7795, Long. E 14,5722.

Al corpo di polizia municipale, al corpo di polizia provinciale e agli agenti della forza pubblica di garantire il rispetto della presente Ordinanza, la quale entra immediatamente in vigore;

Al Settore VIII di apporre le necessarie tabelle recanti il divieto suddetto.

DISPONE

che copia della presente sia inviata al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, al Ministero dell'ambiente, all'Assessorato regionale della sanità - dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, al direttore dell'area d'igiene e sanità pubblica dell'ASP 7, al direttore del laboratorio di sanità pubblica dell'ASP 7, al direttore del dipartimento provinciale A.R.P.A., al Settore VIII, alla polizia municipale, al corpo di polizia provinciale e agli agenti della forza pubblica.

RAGUSA lì,

IL SINDACO
Nello Dipasquale